Votazione cantonale del 5 giugno 2016

SÌ alla modifica della Legge sui trasporti pubblici

Bellinzona, 12 maggio 2016

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato

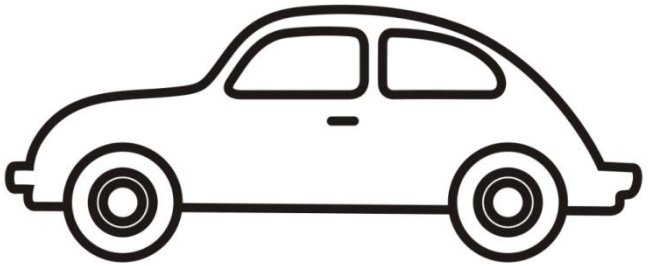
Introduzione

Paolo Beltraminelli

Presidente del Consiglio di Stato

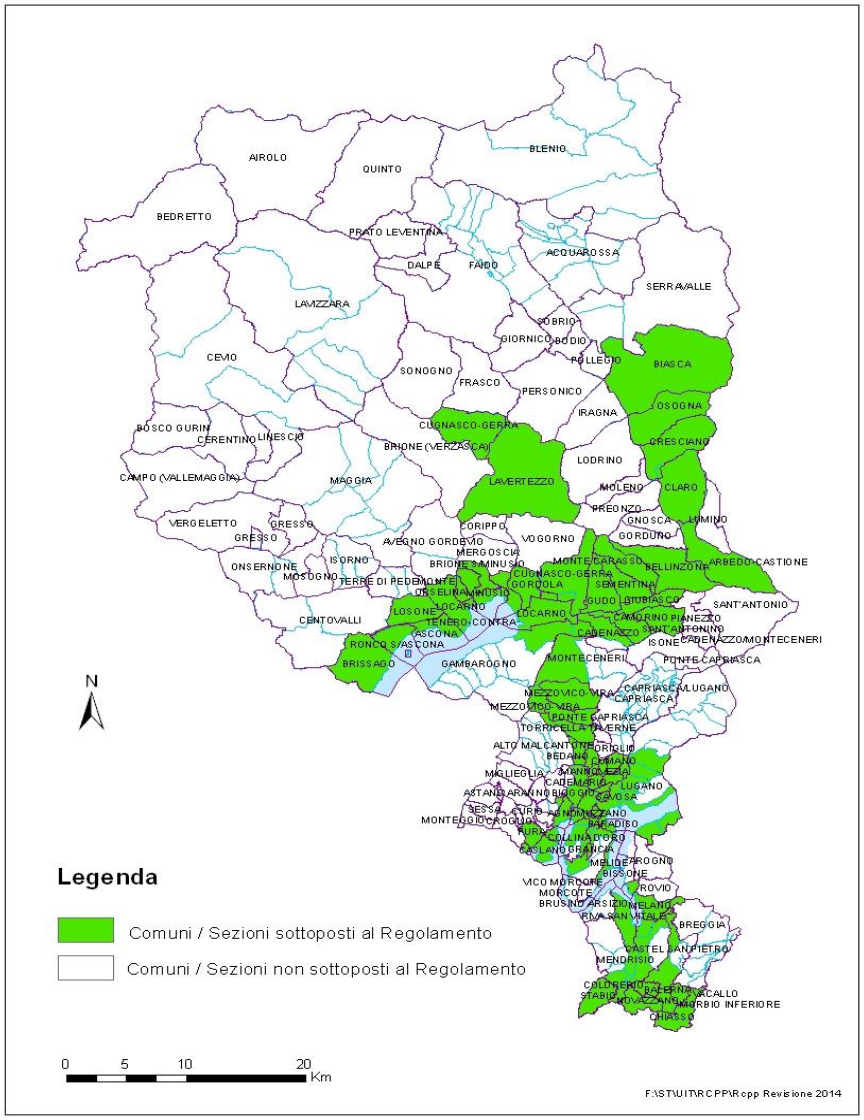
La modifica della Legge sui trasporti pubblici

- La tassa di collegamento viene richiesta **solo ai generatori di importanti correnti di traffico**
- Si tratta di circa **200** proprietari delle aree di posteggio con 50 o più stalli presenti nei **67** Comuni del Ticino che sono maggiormente toccati dai problemi di congestione del traffico stradale.



Le zone interessate dalla tassa di collegamento

- La tassa di collegamento interessa le zone maggiormente sottoposte a flussi di traffico
- Nelle **regioni periferiche**, dove vi sono meno problemi di traffico, **la tassa non sarà applicata**.



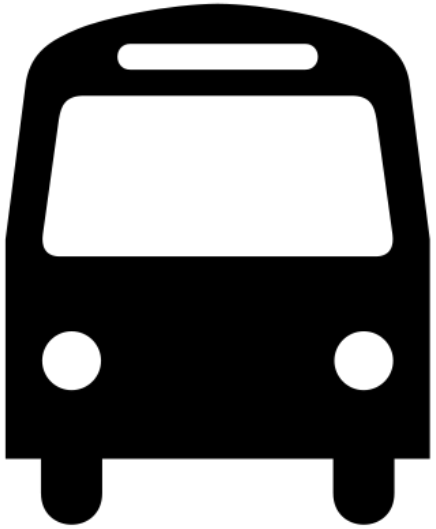
La rete dei trasporti pubblici in Ticino

- **10** imprese di trasporto
- **110** linee

che percorrono tutto il territorio, per un totale di circa **18 milioni di chilometri all'anno**

I trasporti pubblici in Ticino

- Il mantenimento di un'offerta di base di trasporto pubblico estesa su tutto il territorio cantonale è fondamentale e necessita di **adeguate risorse finanziarie**
- **Il Cantone ha già potenziato i servizi di trasporto pubblico** su rotaia (TILO, Ferrovia FLP Lugano - Ponte Tresa, Centovallina FART Locarno-Domodossola) e su gomma (negli agglomerati e nelle zone periferiche)
- Oggi è **necessario migliorare ulteriormente le prestazioni del trasporto pubblico** per estendere all'intero territorio i grandi benefici resi possibili da Alptransit e per rispondere alla domanda di mobilità in costante crescita.



La tassa di collegamento mira ad una riduzione del traffico veicolare

e

assicura la disponibilità finanziaria per un'offerta di trasporto pubblico sempre migliore

Verso una migliore qualità di vita

- **Accanto alla riduzione dei picchi di traffico, il potenziamento del trasporto pubblico comporta un beneficio sia per i suoi utenti, sia per l'automobilista**, che ritorna a godere di una maggiore fluidità di traffico

- Il traffico è direttamente correlato alla qualità dell'aria e alla qualità di vita: agire sul traffico congestionato è necessario per la tutela di tutta la popolazione e delle generazioni future.

Per una mobilità sostenibile

Claudio Zali

Direttore del Dipartimento del territorio

La situazione attuale

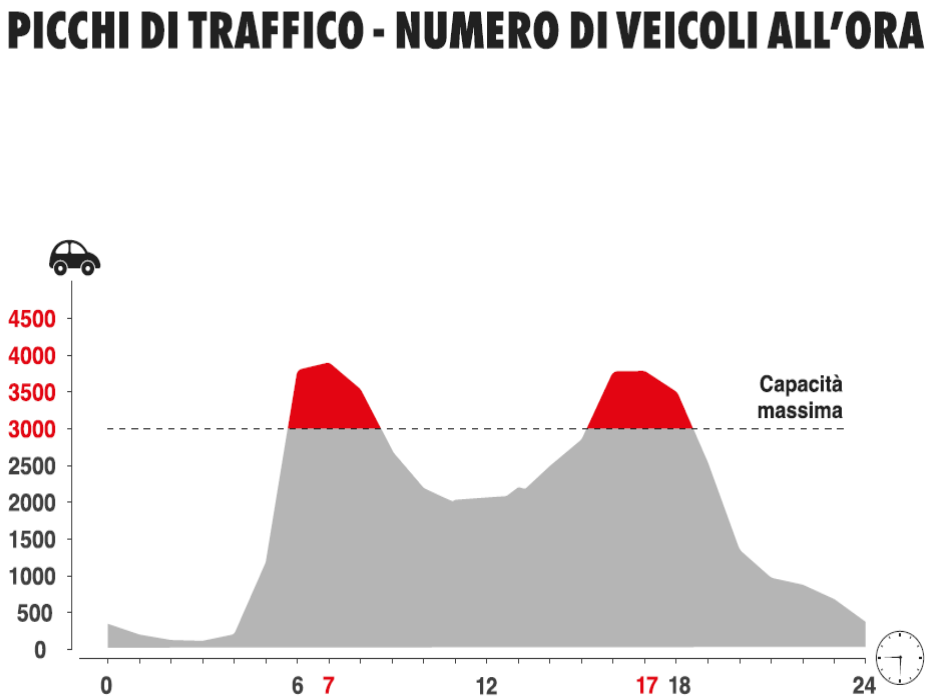
- 91’272 veicoli immatricolati in più dal 1995 al 2015 *
- 62’647 frontalieri, 35’757 in più dal 1998 *
- 25’576 padroncini/distaccati/temporanei con permesso di max 90gg/anno (equivalenti a 2’772 impieghi a tempo pieno/anno) *
- Dai valichi entrano nelle ore di punta 3,2 auto ogni secondo con un grado di occupazione medio: 1,14 persone/auto
- L’85% dei frontalieri dispone di un parcheggio gratuito in Ticino

(* dati Ufficio federale di statistica, 1° trimestre 2016)

La situazione attuale

- Tra Lugano sud e Mendrisio si registra, sulla A2, un traffico feriale medio di 76’804 veicoli al giorno (dati USTRA 2014) con punte massime vicine ai 100'000 veicoli (1 auto ogni 1.22 secondi sulle 24 ore)

A2 - Mendrisio S. Martino direzione nord



Strategia per una mobilità sostenibile

- La tassa di collegamento è solo **una** delle misure previste dalla strategia per una mobilità sostenibile avviata dal Dipartimento del territorio nel febbraio 2014.
  - potenziamento del trasporto pubblico e sviluppo della rete stradale
  - creazione e l'ampliamento di posteggi di interscambio
  - promozione e il finanziamento della mobilità aziendale
  - diffusione del car pooling
  - sostegno alla mobilità ciclabile e pedonale
  - informazione, la sensibilizzazione e la consulenza
  - eliminazione di migliaia di parcheggi abusivi/selvaggi
  - riduzione del numero di nuovi posteggi nelle nuove costruzioni industriali/commerciali

Obiettivi della strategia per una mobilità sostenibile

A2 - Mendrisio S. Martino direzione nord

- Ridurre il traffico veicolare negli orari di punta
- Sviluppare e valorizzare forme di mobilità più sostenibile
- Migliorare la viabilità, la qualità dell'aria e la qualità di vita
- Perseguire una politica coerente in materia di mobilità

Gli aspetti finanziari

Christian Vitta

Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia

Nuova modalità di finanziamento per il trasporto pubblico

- Il servizio di trasporto pubblico è finanziato per circa il 35% dall'utente e per la restante parte dagli enti pubblici: Confederazione, Cantone e Comuni
- Costi annui per gli enti pubblici superiori a 130 milioni di franchi
- La tassa di collegamento estende ai generatori di importanti correnti di traffico parte dell'onere per circa 1/3 della spesa a carico del Cantone, **generando un'entrata di 18 milioni di franchi all'anno** contemplata nel preventivo 2016 e nel piano finanziario

Il finanziamento delle linee bus in Ticino

- Nel 2016, su circa 90 linee bus regionali, 15 non rispettano i criteri federali di base. Pertanto, esse sono finanziate esclusivamente da Cantone e Comuni
- Su altre 8 linee, una parte dell'offerta (definita in numero di corse) non è finanziata dalla Confederazione poiché la quantità d'utenza non raggiunge il livello richiesto dall'Ordinanza sulle indennità per il Traffico regionale viaggiatori

Un tributo differenziato

- La tassa di collegamento è **vincolata** al finanziamento del trasporto pubblico
- Aziende: **da fr. 1.- a fr. 3.50** al giorno per posteggio richiesti al proprietario che mettono a disposizione 50 e più posteggi ai loro dipendenti
- Centri commerciali**: circa 10 cts** per ogni cliente che utilizza un posteggio soggetto alla tassa (1.50 fr al giorno)
- Si tratta di importi sostenibili e nel contempo di una misura capace di riorientare le abitudini di spostamento di pendolari e frontalieri, come pure di favorire i piccoli commerci ubicati nei centri cittadini, dove il posteggio è a pagamento

In prova per 3 anni

- **La tassa di collegamento è introdotta solo a titolo provvisorio**
- Il Gran Consiglio ha previsto un periodo di prova di 3 anni in cui la tassa dovrà dimostrare di essere efficace nella lotta ai picchi di traffico e nel favorire forme di mobilità più virtuose
- Scaduti i 3 anni, il Gran Consiglio si pronuncerà circa il mantenimento o meno della tassa

Per una mobilità sostenibile

Claudio Zali

Direttore del Dipartimento del territorio

La tassa di collegamento

- La tassa di collegamento è prevista dalla Legge sui trasporti pubblici sin dal 1994. Il principio è stato confermato e riformulato dal Gran Consiglio nel dicembre del 2014

Legge sui trasporti pubblici - Capitolo IV
Partecipazione finanziaria dei privati
Principio
Art. 35

Chi genera importanti correnti di traffico è tenuto a contribuire al finanziamento dell'offerta di trasporto pubblico tramite il versamento di una tassa di collegamento.

- La tassa di collegamento è un contributo richiesto ai generatori di importanti correnti di traffico **che fino ad oggi, salvo rare eccezioni, non hanno assunto la responsabilità di sviluppare soluzioni adeguate al traffico da loro generato**
- Applicazione del principio di causalità: chi è fonte di importanti correnti di traffico viene chiamato a fornire un contributo finanziario alla soluzione dei problemi causati in favore dello sviluppo del trasporto pubblico

La tassa di collegamento (2)

- Per generatori di importanti correnti di traffico s'intendono i proprietari di posteggi di grandi dimensioni (aziende e centri commerciali) che dispongono di 50 e più posteggi destinati al personale, rispettivamente alla clientela
- **La tassa di collegamento riguarda unicamente 194 soggetti, per spazi ubicati in 67 comuni, soprattutto nel Mendrisiotto e nel Luganese**
- I parcheggi interessati sono circa 30'000, 15'000 di aziende e 15'000 della grande distribuzione
- Anche i posteggi abusivi saranno assoggettati alla tassa di collegamento (fin quando non eliminati)
- La tassa di collegamento non è a carico dei cittadini
- **Se gli assoggettati la ribalteranno sugli utenti, circa fr. 9 milioni saranno pagati dai frontalieri**

Soggetti esenti

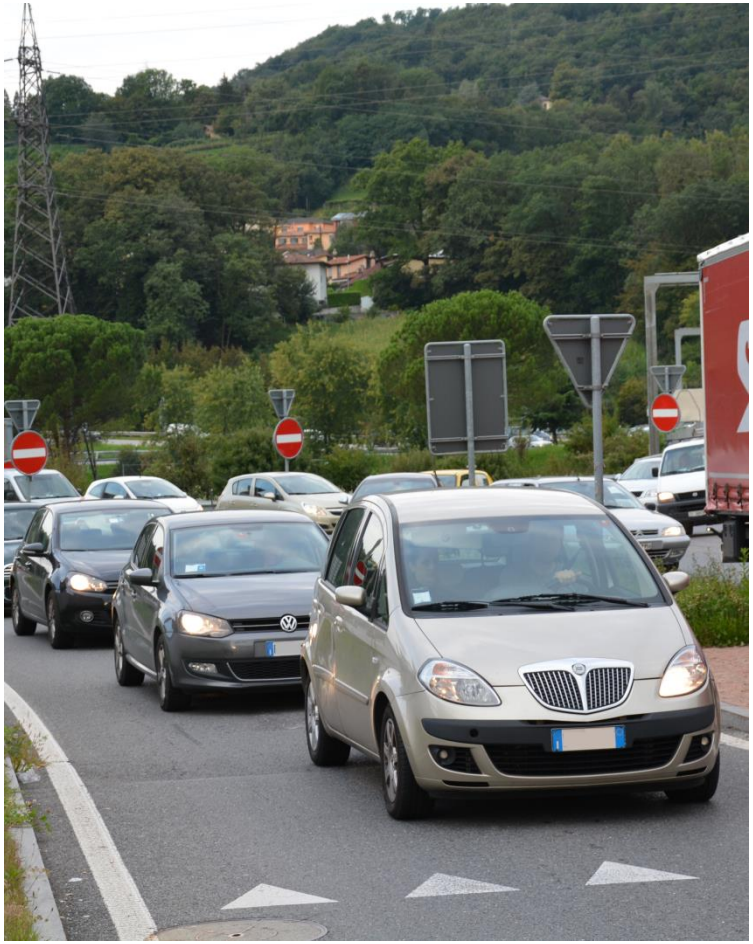
- Sono esenti dalla tassa di collegamento i posteggi delle abitazioni private. Inoltre sono esenti dalla tassa i posteggi destinati a:
  - Attività alberghiere e di ristorazione
  - Attività di svago e culturali (strutture sportive ed espositive, cinematografi, teatri, ecc.)
  - Ospedali
  - Luoghi di culto
  - Park & Ride
  - Uso pubblico

- I generatori di importanti correnti di traffico che si dimostreranno virtuosi (riduzione di posteggi unita alla promozione della mobilità aziendale, del carpooling e di altre forme di modalità sostenibile) beneficeranno di una riduzione della tassa

2 milioni per la mobilità aziendale

- Il 14 dicembre 2015, il Parlamento ha stanziato un fondo di 2 milioni di fr. destinato a provvedimenti in favore della mobilità aziendale, il 15 marzo 2016 è stato adottato il relativo decreto esecutivo
- Tale fondo fornisce alle aziende presenti sul territorio ticinese risposte concrete per contenere, a breve termine, gli spostamenti individuali in automobile dei propri dipendenti e promuovere un vero e proprio cambiamento culturale nell'ambito della mobilità aziendale e professionale

Conclusione



- Tutti concordano almeno sul fatto che nel Sottoceneri vi è un enorme problema di viabilità
- Ad oggi nessuna proposta concreta dagli oppositori
- Lo Stato emetterà 194 decisioni di tassazione
- La tassa produce già degli effetti
- L'introito non andrà nel «calderone dello Stato» ma a favore del trasporto pubblico

Per ulteriori informazioni

Cartella stampa: http://www.ti.ch/stampa

Sito web: www.ti.ch/tassadicollegamento

Servizio Informazione e Comunicazione del Consiglio di Stato
091 814 30 16/21
sic@ti.ch